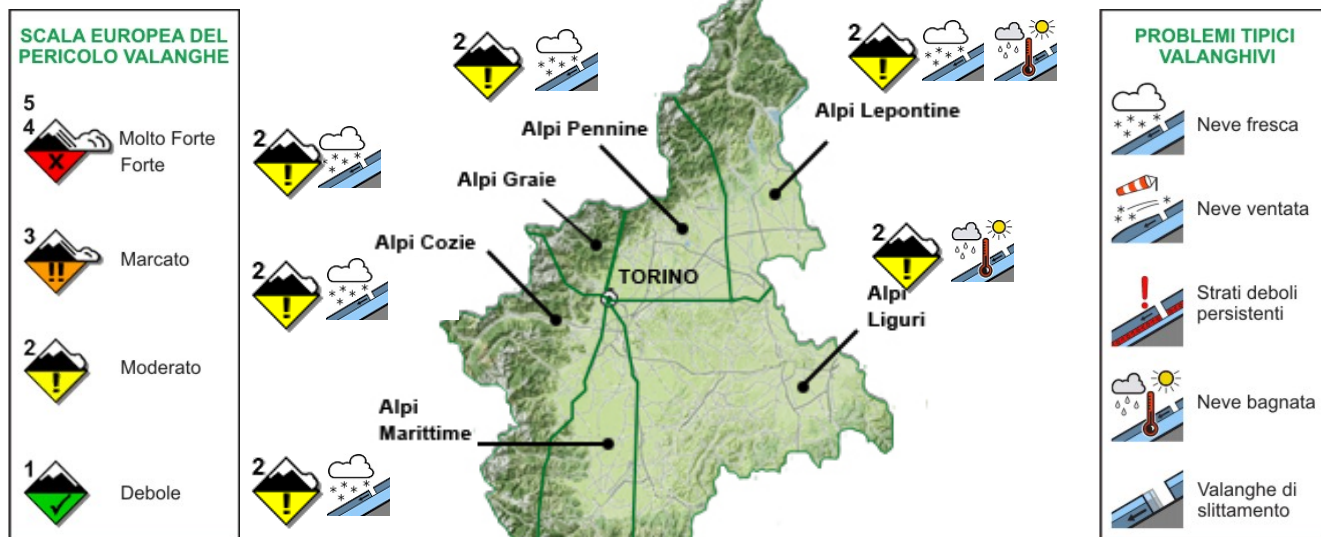


SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

**Bollettino Valanghe nr 115 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense
alle ore 14:00 del 01/04/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE ⁽¹⁾ per il giorno 02/04/2025



STATO MANTO NEVOSO: Croste da fusione e rigelo e da vento portanti e non portanti su croste da vento e da fusione e rigelo inglobate. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato solo su alcuni pendii ripidi. Su gran parte dell'arco alpino piemontese i cicli di fusione e rigelo hanno favorito un graduale assestamento e consolidamento del manto nevoso formando una crosta superficiale. Una nuova perturbazione associata a venti moderati apporterà esigui quantitativi di neve (localmente fino a 20cm.) che poggeranno con scarsa coesione direttamente su una crosta superficiale. In alcuni punti, soprattutto nei versanti in ombra, sono ancora presenti strati deboli persistenti. Non sono da aspettarsi valanghe spontanee molto grandi.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA ⁽²⁾ del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI LIGURI				 2300	 AUMENTO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. In prossimità di creste, nelle conche e nei canaloni, sono ancora presenti accumuli eolici di neve ventata da non sottovalutare, soprattutto alle quote più elevate. Alle quote medio-alte prestare attenzione al pericolo di scivolamento e caduta su neve dura, motivo per cui si consigliano i rampanti al seguito per le escursioni sci-alpinistiche. Le attività in ambiente montano innevato devono essere accuratamente pianificate, sia per quanto riguarda l'itinerario di salita che per quello di discesa, al fine di evitare o aggirare le zone pericolose. Importante la valutazione strettamente locale del pericolo di valanghe (singolo pendio) e delle condizioni di stabilità del manto nevoso presente.
ALPI MARITTIME				 2300	 AUMENTO	
ALPI COZIE				 2300	 AUMENTO	
ALPI GRAIE				 2300	 AUMENTO	
ALPI PENNINE				 2300	 AUMENTO	
ALPI LEPONTINE				 2300	 AUMENTO	

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.